

# Scuola, arriva l'«incubatore» che combatte la dispersione

Progetto da 700.000 euro rivolto a 10.000 minori della Città metropolitana. Open Group capofila

Bologna dichiara guerra alla dispersione scolastica. E lo fa creando un sistema integrato tra pubblico e terzo settore che coinvolga insegnanti ed educatori per raggiungere con interventi di prevenzione circa 10.000 minori nei 55 comuni della provincia. Si chiama «Incubatore di comunità educante» (Ice) il progetto triennale che vede Open Group come soggetto responsabile e coinvolge 15 istituti comprensivi e di istruzione superiore, 14 enti pubblici e 43 realtà del privato sociale, oltre all'Università di Bologna.

Finanziato con oltre 700.000 euro dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto intende

coinvolgere i ragazzi in laboratori e percorsi educativi dentro e fuori le scuole.

«Vale il principio "non uno di meno", quindi tutte le risorse, le collaborazioni, le reti sono utili alla scuola, alle famiglie, ai docenti perché ciascun ragazzo possa mettere a frutto le proprie potenzialità e raggiungere traguardi per lui importanti così come per la società — ha detto Giovanni Schiavone, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale —. Questo progetto permette di offrire opportunità ai ragazzi, di acquisire competenze, di fare attività significative per dare un senso all'esperienza scolastica quotidiana». Gli abbandoni scolastici sono diminuiti: in Emilia-Romagna nel 2017 il 9,9% dei giovani tra

18 e 24 anni ha solo la licenza media, erano l'11,4% nel 2016. «L'Emilia-Romagna — ha aggiunto Schiavone — ha raggiunto l'obiettivo europeo di portare gli abbandoni sotto al 10% entro il 2020».

In concreto il progetto metterà in campo azioni di prevenzione primaria (circa 10.350 ore in tre anni) per migliorare l'inclusione e il benessere scolastico e sociale, con laboratori sulla didattica innovativa e percorsi con le famiglie. Le azioni di prevenzione secondaria (circa 2.800 ore) scatteranno per affrontare situazioni specifiche e favorire la permanenza a scuola degli studenti per cui sono presenti fattori di rischio. Per gli adolescenti che presentano un forte rischio di disper-

sione o che hanno già abbandonato gli studi saranno, infine, realizzati interventi di prevenzione terziaria (circa 3.250 ore) con percorsi di rimotivazione, riorientamento e accompagnamento.



**Abbandono** In Emilia-Romagna i giovani con la sola licenza media sono diminuiti

o  
d  
f  
i  
d  
s  
a  
n  
n  
i  
n  
«  
g  
g  
p  
i  
t  
v  
i  
g



Peso:22%